



USB - Area Stampa

USB denuncia l'attacco di Israele ai pacifisti con morti e feriti.
Aderiamo alle iniziative di protesta



Roma, 31/05/2010

USB nazionale aderisce alle Manifestazioni di oggi contro l'attacco terroristico Israeliano alle navi della Freedom Flottiglia ed invita tutti i propri aderenti a partecipare in massa a tutte le iniziative che si terranno sul territorio nazionale. A Roma appuntamento alle ore 17 in Piazza San Marco (Piazza Venezia).

La Marina israeliana attacca la Freedom Flotilla nelle acque del Mediterraneo; ci sono numerosi morti e feriti tra i partecipanti (tra i morti c'è un deputato turco).

Si tratta di un'aggressione avvenuta in acque internazionali che si configura a tutti gli effetti come un vero e proprio "atto di pirateria". Un atto di guerra di Israele che, con navi da guerra appoggiate da elicotteri ha assaltato la Freedom Flotilla, su cui attivisti pacifisti internazionali e disarmati, trasportano tonnellate di aiuti per la popolazione della Striscia di Gaza, massacrata dai bombardamenti indiscriminati e sotto embargo da circa quattro anni.

Tale atto rischia di innescare ripercussioni gravissime in tutta la regione; il governo turco ha

già convocato una riunione d'emergenza mentre a Istanbul si protesta contro il terrorismo di stato israeliano.

Già sono numerose le prese di posizione contro l'attacco e la richiesta di giustificazioni: da Navi Pillay, alto commissario Onu per i diritti dell'uomo, alla Spagna, Germania, Svezia, Francia, Belgio, mentre dalla Grecia, Turchia, Palestina e tutto il mondo arabo si levano preoccupate voci di protesta contro il grave atto e immediate misure nei confronti di Israele. Brilla l'Italia per la posizione filoisraeliana e filisionista, attraverso le parole di Alfredo Mantica, sottosegretario agli Esteri, che dice "sperare che Israele non reagisse era un'illusione. Il principio della rappresaglia israeliana è un principio conosciuto nel mondo"

Non accettiamo il silenzio e la complicità con il terrorismo di stato israeliano e l'ennesima violazione della legalità internazionale. Sosteniamo la campagna di boicottaggio dell'economia di guerra israeliana.

Invitiamo tutti a alle iniziative in preparazione in tutte le città italiane

A Roma appuntamento alle 17.00, a piazza San Marco (Piazza Venezia)

A Genova, ore 18.00 davanti alla Prefettura

A Torino ore 16,30 davanti a Palazzo Nuovo

A Bologna ore 17 in piazza Maggiore (sotto al Nettuno)

Ad Alessandria il 1 giugno ore 16,30 in piazza Libertà di fronte alla Prefettura